

BORSA VALORI DI MILANO

Tendenze L'indice Mediobanca del mercato azionario ha fatto registrare quota 315,60 con una variazione in ribasso dell'1,26 per cento.

Table with columns: Titolo, Chius., Var. % for various stocks like Alimenti, Banche, Assicurative.

Titoli di Stato

Table with columns: Titolo, Chius., Var. % for state bonds like BTP, BOT, CTE.

Azioni Table with columns: Titolo, Chius., Var. % for various companies like Agnelli, Benetton, Eni.

Table with columns: Titolo, Chius., Var. % for various companies.

Table with columns: Titolo, Chius., Var. % for various companies.

Table with columns: Titolo, Chius., Var. % for various companies.

Table with columns: Titolo, Chius., Var. % for various companies.

Table with columns: Titolo, Chius., Var. % for various companies.

Table with columns: Titolo, Chius., Var. % for various companies.

Table with columns: Titolo, Chius., Var. % for various companies.

Table with columns: Titolo, Chius., Var. % for various companies.

Table with columns: Titolo, Chius., Var. % for various companies.

Table with columns: Titolo, Chius., Var. % for various companies.

Table with columns: Titolo, Chius., Var. % for various companies.

Table with columns: Titolo, Chius., Var. % for various companies.

Table with columns: Titolo, Chius., Var. % for various companies.

Table with columns: Titolo, Chius., Var. % for various companies.

Table with columns: Titolo, Chius., Var. % for various companies.

Table with columns: Titolo, Chius., Var. % for various companies.

Table with columns: Titolo, Chius., Var. % for various companies.

Table with columns: Titolo, Chius., Var. % for various companies.

Table with columns: Titolo, Chius., Var. % for various companies.

Table with columns: Titolo, Chius., Var. % for various companies.

Table with columns: Titolo, Chius., Var. % for various companies.

Table with columns: Titolo, Chius., Var. % for various companies.

Table with columns: Titolo, Chius., Var. % for various companies.

Table with columns: Titolo, Chius., Var. % for various companies.

Table with columns: Titolo, Chius., Var. % for various companies.

Table with columns: Titolo, Chius., Var. % for various companies.

Table with columns: Titolo, Chius., Var. % for various companies.

Le misure limitative delle autorità locali sono state contestate

Riccione, estate difficile. Il 12 manifestano i giovani. Intanto si organizzano i gay

Disponibilità del sindaco alle proposte di Franco Grillini per strutture affidate agli omosessuali - L'Arce e la Fgci mobilitate contro i divieti di «bivacco notturno»

Dal nostro inviato RICCIONE — Accantato per un attimo, ma solo per un attimo, il problema dei giovani in sacco a pelo, Riccione, la «perla verde» della costa di Romagna, ne sta vivendo un altro. L'Arce gay nazionale ha chiesto al sindaco, il comunista Terzo Pireani (non «Peppone», ma Piereani, tiene a precisare), di spendere una manciata di buone parole con gli operatori turistici ed i funzionari della zona affinché si riescano a trovare quattro edifici per il turismo omosessuale.

Fol, scavando, si scopre che a Cervia un gruppo di handicappati lavora al posteggio della città che ne aveva escluso un gruppo dalla spiaggia; che Riccione è piena di omosessuali che passano i mesi in città e non vengono cacciati; che ad una famiglia di neri americani è stata offerta una vacanza gratis nello stesso albergo che non li desiderava.

Stemperate le polemiche, ricomporre il rapporto tra i gay e la «perla verde», resta un compito arduo. Ma soprattutto il sacco a pelo. Un'ordinanza non serve. Meglio pensare a spazi verdi liberi e attrezzati.

A Riccione, i sacchi a pelo non sono ancora arrivati. Arriveranno, pacificamente, il 12, ma sarà solo un'azione dimostrativa.



Firenze, il comune offre una villa ai saccopelisti

Attrezzato — già da due anni — il parco di Villa Favard per accogliere 500 giovani

Dalla nostra redazione

FIRENZE — Gli hanno dato addirittura una villa. In realtà solo il parco, ma di certo non è poco. Il popolo del sacco a pelo, almeno a Firenze, non incontra problemi e difficoltà. Da due anni ormai il Comune ha attrezzato con bagni, docce e tendoni il parco di Villa Favard alle porte della città, una struttura in grado di accogliere fino a cinquecento ragazzi garantendo loro anche una certa tranquillità e sicurezza. Le polemiche di Venezia sono dunque molto lontane.

Nessun problema quindi per il turismo «povero»; tantissimi invece per quello «ricco». Gli alberghi, di tutte le categorie, registrano un calo drammatico di presenze. Latitano già gli americani e il problema questa volta è molto più grave.

Tornando alla cronaca dell'incontro Arce gay-Piereani, si deve registrare un risultato. Quaranta minuti di discussione e la promessa, da parte del sindaco, di parlarne in Giunta e di vedere cosa si può fare.

Periari risponde che Riccione è ospitale e che gli omosessuali, come chiunque, sono i benvenuti. Ma non è d'accordo sulla «setorializzazione» del turismo. Sono per un turismo integrato, dice, senza schiere. Penso che avendo locali specifici per omosessuali

si vada verso l'autoemarginazione. Ma Grillini risponde che i locali di Arce gay saranno aperti a tutti (già nei circoli Arce gay gli omosessuali sono solo il 50 per cento). Li gestiranno noi, ma potranno venire tutti. E con una cifra molto bassa: 15.000 lire pernottamento e prima colazione.

È un modo diverso di concepire le vacanze, dice Franco Carboni della Federazione dei Pci di Rimini, un'idea di libertà e trasgressione. Una volta si faceva la guerra ai capelloni, adesso ai giovani col sacco a pelo. Un'ordinanza non serve. Meglio pensare a spazi verdi liberi e attrezzati.

Vista l'esperienza negativa dell'anno scorso (Riccione no ospiti i rassegnati del cinema gay) si temeva che anche questa nuova proposta cadesse nel nulla, contribuendo ad alimentare la cattiva stampa di cui gode in questi tempi l'intera Riviera.

Un incredibile disservizio che si aggrava in estate creando pericoli per la salute

Le città ormai assediare dai rifiuti

Dalla nostra redazione

NAPOLI — Cinquecento tonnellate al giorno in meno (1000 invece di 1.500) eppure anche d'agosto alcune zone di Napoli sono sommerse dai rifiuti. Specie in alcuni quartieri della periferia (come il beneamato di Fianurra) i cumuli di immondizia si accatano per giorni e giorni accanto ai contenitori.



NAPOLI — Un bambino passeggia tra i cumuli di rifiuti depositati nei periferie di Pianura

NAPOLI

Torna la scabbia netturbini in agitazione. Paura di diffusione della malattia contrastata da un meccanico addetto al servizio

Per qualche settimana, dopo le polemiche dell'aprile scorso su Napoli spietata, è tornato lo stesso quotidiano locale, «Il Mattino», la giunta di quadripartito ha sopperito alla emergenza affidando la rimozione dei rifiuti a ditte private, ma ad agosto si è pensato di poter fare a meno di questo servizio. La città è ripiombata così in giorni di periferia in cui i cumuli di immondizia, «La colpa? Solo di questa agitazione e via Epomeo» — affermano in Comune — se si risolve, la città diventa subito pulita.

ROMA

Tre milioni di abitanti, una sola discarica. Disastrosi risultati della politica di privatizzazione della raccolta dell'immondizia

ROMA — La capitale riguarda spazzatura maledorante che fermenta sotto il sole implacabile di questi giorni. In molti quartieri la gente esasperata ha incendiato i rifiuti, i cassonetti sono stati messi di traverso sulle strade, il traffico è stato bloccato. Ci sono gravi problemi per la salute dei cittadini e la situazione non accenna a migliorare.

I consigli del medico per combattere le infezioni e le epidemie

«Varechina contro virus e batteri»

ROMA — Se a Roma non si provvederà immediatamente alla raccolta delle immondizie accumulate in questi giorni soprattutto in alcune zone della città, si può essere al serio rischio di un sviluppo di malattie infettive.

L'accumulo dei rifiuti soprattutto in questa stagione — ha detto Visco — può rappresentare il clima «ideale» per lo sviluppo di virus. Tutto'altra che remota quindi la possibilità di contrarre infezioni batteriche e virali, i cui veicoli possono essere sia gli insetti che si depositano sopra i rifiuti, sia i cani randagi che cercano cibo tra le immondizie.

topi per cui aumenta la possibilità per i cittadini di poter contrarre la leptospirosi. Come porre rimedio a questa situazione? alcune iniziative personali potrebbero ad esempio partire dai portieri degli stabili, o dai semplici cittadini che, gettando della varechina o del cloruro di calce sui rifiuti accumulati, «spengono» la possibilità di insorgenza di ceppi batterici o virali.

Roberto Gressi